



## CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIALI, SOCIO SANITARI E ABITATIVI  
DIVISIONE INCLUSIONE SOCIALE  
S. PREVENZIONE ALLE FRAGILITA' SOCIALI E SOSTEGNO AGLI ADULTI IN  
DIFFICOLTA'**

**ATTO N. DEL 102**

**Torino, 07/03/2023**

### **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Domenico CARRETTA

Paolo CHIAVARINO

Chiara FOGLIETTA

Paolo MAZZOLENI

Gabriella NARDELLI

Francesco TRESSO

Carlotta SALERNO

Giovanna PENTENERO

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori:

Rosanna PURCHIA - Jacopo ROSATELLI

Con l'assistenza del Vicesegretario Generale Paolo LUBBIA.

**OGGETTO:** INTERVENTI E SERVIZI IN FAVORE DI PERSONE IN CONDIZIONE DI POVERTA' ESTREMA E SENZA DIMORA, AI SENSI DEL DECRETO MINISTERIALE DEL 30 DICEMBRE 2021. PROGRAMMAZIONE DEL COMUNE DI TORINO DELLE RISORSE DEI FONDI POVERTA' 2022 FINALIZZATA ALL' ACQUISIZIONE E AL FUTURO UTILIZZO DEI FINANZIAMENTI.

Il Decreto del 30 dicembre 2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha previsto l'adozione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà per il triennio 2021-2023 e il riparto delle relative risorse; tale Decreto all'art. 3, comma 2, definisce le somme riservate al finanziamento di interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora, di cui all'art. 7 comma 9, del Decreto Legislativo 147 del 2017, riservando, per l'anno 2022 una cifra di Euro 740.800,00, alla

Città di Torino, quale Comune capoluogo di Città Metropolitane con più di 1.000 senza dimora. La deliberazione della Giunta Regionale n. 29-5023 del 13 maggio 2022 “Decreto Ministeriale 30 dicembre 2021 n. 169: approvazione del programma regionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà e di riparto delle relative risorse – triennio 2021/2023” delega la programmazione territoriale delle somme assegnate ai comuni capoluogo di Città Metropolitane con più di 1000 senza dimora, come previsto dall'art.6, comma 4, del decreto interministeriale del 30 dicembre 2021.

Il Comune di Torino, in continuità con la progettualità in corso di realizzazione, che è centrata sostanzialmente sull'approccio dell'housing first e che ha visto l'avvio di un apposito Servizio Housing First Torino, finanziato con fondi PON Inclusionione – PO I FEAD Avviso 4, con fondi di annualità precedenti del Fondo povertà, con fondi propri, ritiene opportuno stabilire che, nel rispetto delle “Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia” i fondi verranno utilizzati come segue.

La quota del Fondo Povertà marginalità estrema 2022:

per il 50%:

- per un importo *pari almeno a 92.600,00 Euro* per il servizio di Pronto intervento sociale, finalizzato a garantire una risposta tempestiva di primo contatto, anche attraverso servizi di prossimità, alle persone che versano in una situazione di particolare gravità ed emergenza per quello che concerne problematiche a rilevanza sociale, anche attraverso la fornitura di beni di prima necessità e mediante l'inserimento in soluzioni di accoglienza dedicate;
- per un importo *pari almeno a 92.600,00 Euro* per il servizio di Posta e per la Residenza virtuale, per il supporto e l'accompagnamento all'iscrizione anagrafica per le persone senza dimora, con l'obiettivo di rendere pienamente fruibile alle persone senza dimora il diritto all'iscrizione anagrafica, da cui normativamente discende la possibilità di fruire di servizi essenziali connessi ad ulteriori diritti fondamentali costituzionalmente garantiti;
- per un importo *pari almeno a 185.200,00 Euro* per gli interventi secondo l'approccio cosiddetto dell'Housing first, di cui alle “Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia”, finalizzati a garantire, nell'ambito della progettazione personalizzata, un percorso di accompagnamento verso l'autonomia della persona senza dimora a partire dalla messa a disposizione di una adeguata soluzione alloggiativa

il restante 50%:

interventi e servizi sociali in favore delle persone in condizione di povertà estrema e senza dimora di cui all'articolo 7, comma 9, del decreto legislativo n. 147 del 2017, nel rispetto delle raccomandazioni contenute nelle "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia", oggetto di accordo in sede di Conferenza Unificata del 5 novembre 2015, fatta salva l'adozione di ulteriori indirizzi da parte della Rete, ai sensi dell'articolo 21, comma 8, del decreto legislativo n. 147 del 2017. Tali interventi saranno finalizzati a:

- a) prevenzione della condizione di senza dimora attraverso interventi nella fase di deistituzionalizzazione delle persone a rischio di emarginazione;
- b) sperimentazione della integrazione tra interventi infrastrutturali riguardanti le strutture abitative e socio-sanitarie e quelle misure di sostegno necessarie nel percorso verso l'autonomia
- c) attivazione di misure specifiche di accompagnamento all'autonomia.

In tale ambito saranno ricomprese le attività di presa in carico multidisciplinare ed interistituzionale, l'erogazione di interventi di natura sociale e socio-assistenziale, educativa e di inclusione sociale e lavorativa per l'attuazione dei percorsi per l'emancipazione e l'autonomia.

La disponibilità e l'utilizzo dei Fondi avverrà a seguito dell'approvazione della programmazione, prevista dalla presente deliberazione, da parte della Commissione ministeriale incaricata di verificarne la coerenza con il "Piano Nazionale per gli interventi e servizi sociali di contrasto alla povertà" e con le "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia" in

esso richiamate. Per quanto riguarda gli aspetti attuativi, gestionali e organizzativi, si demanda l'attivazione a successivi atti dirigenziali secondo le procedure e modalità previste dall'Amministrazione a seguito dell'assegnazione del finanziamento.

Ai fini dell'assegnazione dei fondi il Ministero non prevede l'obbligatorietà per l'Ente assegnatario di co-finanziare con fondi propri la progettazione di cui al presente atto.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

#### DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di stabilire che le risorse assegnate di cui al Decreto del 30 dicembre 2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, art. 3, comma 2, nel rispetto delle "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia" ed in continuità con le progettualità avviate con il PON Inclusion e FEAD, di cui all'Avviso 4/2016 e con fondi di annualità precedenti del Fondo povertà, nonché con riferimento alle Linee Guida per l'impiego della "Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà" definite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali verranno utilizzate come segue.

La quota del Fondo Povertà marginalità estrema 2022:

per il 50%:

- per un importo *pari almeno a 92.600,00 Euro* per il servizio di Pronto intervento sociale, finalizzato a garantire una risposta tempestiva di primo contatto, anche attraverso servizi di prossimità, alle persone che versano in una situazione di particolare gravità ed emergenza per quello che concerne problematiche a rilevanza sociale, anche attraverso la fornitura di beni di prima necessità e mediante l'inserimento in soluzioni di accoglienza dedicate;
- per un importo *pari almeno a 92.600,00 Euro* per il servizio di Posta e per la Residenza virtuale, per il supporto e l'accompagnamento all'iscrizione anagrafica per le persone senza dimora, con l'obiettivo di rendere pienamente fruibile alle persone senza dimora il diritto all'iscrizione anagrafica, da cui normativamente discende la possibilità di fruire di servizi essenziali connessi ad ulteriori diritti fondamentali costituzionalmente garantiti;
- per un importo *pari almeno a 185.200,00 Euro* per gli interventi secondo l'approccio cosiddetto dell'Housing first, di cui alle "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia", finalizzati a garantire, nell'ambito della progettazione personalizzata, un percorso di accompagnamento verso l'autonomia della persona senza dimora a partire dalla messa a disposizione di una adeguata soluzione alloggiativa

il restante 50%:

- interventi e servizi sociali in favore delle persone in condizione di povertà estrema e senza

dimora di cui all'articolo 7, comma 9, del decreto legislativo n. 147 del 2017, nel rispetto delle raccomandazioni contenute nelle "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia", oggetto di accordo in sede di Conferenza Unificata del 5 novembre 2015, fatta salva l'adozione di ulteriori indirizzi da parte della Rete, ai sensi dell'articolo 21, comma 8, del decreto legislativo n. 147 del 2017. Tali interventi saranno finalizzati a:

- a) prevenzione della condizione di senza dimora attraverso interventi nella fase di deistituzionalizzazione delle persone a rischio di emarginazione;
- b) sperimentazione della integrazione tra interventi infrastrutturali riguardanti le strutture abitative e sociosanitarie e quelle misure di sostegno necessarie nel percorso verso l'autonomia
- c) attivazione di misure specifiche di accompagnamento all'autonomia.

In tale ambito saranno ricomprese, le attività di presa in carico multidisciplinare ed interistituzionale, l'erogazione di interventi di natura sociale e socio-assistenziale, educativa e di inclusione sociale e lavorativa per l'attuazione dei percorsi per l'emancipazione e l'autonomia. La disponibilità e l'utilizzo dei Fondi avverrà a seguito dell'approvazione della programmazione, prevista dalla presente deliberazione, da parte della Commissione ministeriale incaricata di verificarne la coerenza con il "Piano Nazionale per gli interventi e servizi sociali di contrasto alla povertà" e con le "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta" in Italia in esso richiamate.

Ai fini dell'assegnazione dei fondi il Ministero non prevede l'obbligatorietà per l'Ente assegnatario di co-finanziare con fondi propri la progettazione di cui al presente atto.

2. di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali eventuali successive variazioni progettuali, gestionali e organizzative, migliorative o comunque necessarie per le attività;
3. di dare atto che la presente deliberazione, di carattere programmatico, non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio comunale.

4. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 al fine di permettere la continuità dell'attività di diretta collaborazione istituzionale.

Proponenti:

L'ASSESSORE  
Jacopo Rosatelli

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE  
Uberto Moreggia

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA  
Maria Assunta Petrozzino

---

IL SINDACO  
Firmato digitalmente  
Stefano Lo Russo

IL VICESEGRETARIO GENERALE  
Firmato digitalmente  
Paolo Lubbia